



COMUNE DI PIEVE TORINA

Provincia di Macerata

Ordinanza n. 272/terr Prot. n. 4471

Pieve Torina, lì 23/05/2017

OGGETTO: ORDINANZA di INAGIBILITÀ EDIFICIO A SEGUITO VALUTAZIONE SCHEDA AeDES.

IL SINDACO

PREMESSO che in data 24 agosto 2016, si è verificato un evento sismico di magnitudo momento 6,0, con epicentro lungo la Valle del Tronto, tra i Comuni di Accumoli e Amatrice (Provincia di Rieti) e Arquata del Tronto (Provincia di Ascoli Piceno), il quale ha interessato in modo considerevole anche il territorio Comunale di Pieve Torina;

VISTO che gli stessi territori sono stati colpiti il giorno 26 ottobre 2016 alle ore 21,18 circa da un terremoto di magnitudo 5.9 della scala Richter e da successive scosse di forte intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati.

CONSIDERATO che il fenomeno ha provocato nell'intero territorio danni diffusi alle abitazioni, mettendo in pericolo la pubblica incolumità e la sicurezza dei beni pubblici e privati;

RILEVATO che è ancora in atto attività sismica, con la frequente ripetizione di scosse, e che occorre porre in essere in termini di urgenza ogni azione utile a consentire la tutela degli interessi fondamentali della popolazione e in particolare all'integrità fisica;

RITENUTA la necessità di assicurare le condizioni essenziali di sicurezza nei centri abitati, nelle abitazioni sparse e nelle vie di collegamento dei medesimi;

VISTO l'esito di sopralluogo effettuato in data 15/01/2017, da parte della squadra di rilevamento danni P373 (Scheda AeDES n.69065), da cui risulta che l'immobile sito in Località Appennino, identificato catastalmente al Foglio 63, mappale 20, sub.10 di proprietà dei sig.ri:

- **CERQUETTI ANNA MARIA**, nata a Visso (MC) il 27/07/1941, C.F. CRQNM41L67M078W, residente a Lido di Ostia (RM), cap. 00121, in via Granito di Belmonte, 39;
- **PETRUCCI PAOLO**, nato a Roma (MC) il 20/07/1963, C.F. PTRPLA63L20H501Q, residente a Lido di Ostia (RM), cap. 00121, in via Granito di Belmonte, 39;

- versa in una situazione tale, a causa dell'inagibilità "E" ed "F", come risulta dalla scheda di 1° livello di rilevamento danni AeDES, da compromettere l'incolumità delle persone;

RITENUTO necessario inibire l'uso delle unità immobiliari suddette;

VISTI:

- l'articolo 15 della Legge 24 febbraio 1992 n. 225;
- l'articolo 108, lettera c), del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112;
- gli art.li 50 e 54 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- lo Statuto Comunale;

DICHIARA

L'inagibilità totale dell'immobile sopra descritto, inibendone l'utilizzo agli occupanti a qualunque titolo e per chiunque vi possa accedere, fino al perdurare delle condizioni rilevate e comunque fino alla sua messa in sicurezza mediante l'esecuzione di tutte le opere necessarie.

ORDINA

1) Lo sgombero, il divieto di accesso e di utilizzo dell'edificio agli occupanti a qualunque titolo e a chiunque altro vi possa accedere, fatta eccezione per il personale espressamente autorizzato a effettuare nuove verifiche tecniche qualora comunque sussistano condizioni di sicurezza;

DISPONE

- di affiggere la presente ordinanza ed il relativo elenco aggiornato, all' Albo Pretorio on line e nel sito del comune di Pieve Torina;
- di notificare la presente ordinanza ai sig.ri **CERQUETTI ANNA MARIA e PETRUCCI PAOLO**, sopra generalizzata ed agli enti di seguito elencati:

- a) Prefettura di Macerata- protocollo.prefmc@pec.interno.it ;
- b) Comando Provinciale Vigili del Fuoco – com.macerata@cert.vigilfuoco.it
- c) Comando stazione Carabinieri di Pieve Torina – stmc223260@carabinieri.it

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della vigilanza sull'esecuzione della presente ordinanza.

A norma dell'articolo 6 della legge 7 agosto 1990 n. 241, rende noto che il responsabile del procedimento è Arch. Annarita Luccio, il quale provvederà all'adozione dei provvedimenti necessari e conseguenti.

Avverso la presente Ordinanza sono ammissibili:

- il ricorso al Prefetto territorialmente competente, entro 30 giorni;
- il Ricorso al T.A.R. Marche, entro 60 giorni;
- il ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni.

I termini di cui sopra sono decorrenti dalla data di notificazione o piena conoscenza del presente provvedimento.

Il Sindaco
dott. Alessandro Gentilucci



NOTE ESPLICATIVE ALLA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA AGDES 07/2013

La scheda va compilata per un intero edificio intendendo per edificio una unità strutturale "ciclo terra", individuabile per caratteristiche tipologiche e quindi distinguibile dagli edifici adiacenti per tali caratteristiche e anche per differenza di altezza e/o età di costruzione e/o piani sismati, etc.

La scheda è divisa in 9 sezioni. Le informazioni sono generalmente definite annettendo le caselle corrispondenti; in alcune sezioni la presenza di caselle quadrate (□) indica la possibilità di multiscelta: in questi casi si possono fornire più indicazioni; le caselle tonde (○) indicano la possibilità di una singola scelta. Dove sono presenti le caselle () si deve scrivere in stampatello appoggiando il testo a sinistra ed i numeri a destra.

Sezione 1 - Identificazione edificio

Indicare i dati di localizzazione: Provincia, Comune e Frazione.

Indicare i dati di localizzazione: Provincia, Comune e Frazione. La squadra riporta il proprio numero assegnato dal coordinamento centrale, un numero progressivo di scheda e la data del sopralluogo.

IDENTIFICATIVO EDIFICIO

L'organizzazione del rilevamento prevede un Coordinamento Tecnico e la collaborazione dell'ufficio tecnico comunale. Questo ha tra l'altro il compito di assistenza per l'espletamento dei lavori dei rilevatori e per l'individuazione degli edifici. L'edificio in generale non è pre-individuato ed è quindi compito del rilevatore il suo riconoscimento e la sua identificazione sulla cartografia riportata nello spazio della prima facciata. Il codice identificativo dell'edificio, costituito dall'insieme dei dati della prima riga nello spazio in grigio, viene poi assegnato, in modo univoco, presso il coordinamento comunale dove i rilevatori, dopo la visita comunicano l'esito del sopralluogo. La numerazione degli aggregati e degli edifici deve essere tenuta aggiornata in una cartografia generale presso il coordinamento comunale in modo che i rilevatori possano riferire le visite di sopralluogo, che sono richieste in genere su unità immobiliari, all'edificio che effettivamente le contiene. Per l'identificazione, il n° di carta, i dati Istat e i dati catastali è necessario quindi avvalersi della collaborazione del coordinamento comunale.

Passione errata: se l'edificio non è isolato su tutti i lati, va indicata la sua posizione all'interno dell'aggregato (Interno, d'estremità, angolo). **Benamazione errata e pericolosa:** indicare la denominazione se edificio pubblico o il nome del condominio o di uno o più dei proprietari se privato (es.: Condominio Verde, Rossi Mario). **Coordinate:** Specificare se trattasi di coordinate piano UTM (U.T.M. metri) o geografiche Lat./Long. (gradi), il Fuso (32, 33, 34), il Datum (ED50 o WGS84). Se si usa un altro riferimento, specificare in alto.

Sezione 2 - Descrizione edificio

N° Piani totali con interrati: indicare il numero di piani complessivi dell'edificio dallo spicco di fondazioni incluso quello di sottotetto (se esistente e solo se praticabile ossia consistente in un solo efficace). Computare interrati i piani mediamente interrati per più di metà della loro altezza. **Altezza media di piano:** indicare l'altezza che meglio approssima la media delle altezze di piano presenti. **Superficie media di piano:** indicare l'intervallo che comprende la media delle superfici di tutti i piani. **Eda (2 valori):** è possibile fornire 2 indicazioni: la prima è sempre l'età di costruzione, la seconda è l'eventuale anno in cui si sono effettuati eventuali interventi sulle strutture. **Usa (multiscelta):** indicare i tipi di uso compresi nell'edificio. **Utilizzazione:** l'indicazione "abbandonata" si riferisce al caso di "non utilizzato in cattive condizioni".

Sezione 3 - Tipologia (massimo 2 opzioni)

Per gli edifici in muratura si possono segnalare le due combinazioni: strutture orizzontali e verticali prevalenti o più vulnerabili; ad esempio: volte senza catene e muratura in pietrastrada al 1° livello (28) e solidi rigidi (in c.a.) e muratura in pietrastrada al 2° livello (68). La muratura è distinta in due tipi in ragione della qualità (materiali, leganti, realizzazione) e per ognuno è possibile segnalare anche la presenza di cordoli o catene se sufficientemente diffusi; è anche da rilevare l'eventuale presenza di pilastri isolati, siano essi in c.a., muratura, acciaio o legno e/o la presenza di strutture miste di muratura e strutture infeliate. Gli edifici si considerano con strutture infeliate/pilastri di c.a., acciaio o legno, se l'intera struttura portante è in c.a., acciaio o legno. Situazioni miste (muratura-telaio) o rinforzi vanno indicate, con modalità multiscelta, nelle colonne G ed H della parte "muratura" (per le misle compilare sia "muratura", sia "altre strutture").

G1: c.a. (o altre strutture infeliate) su muratura
G2: muratura su c.a. (o altre strutture infeliate) in parallelo sugli stessi piani
G3: muratura mista a c.a. (o altre strutture infeliate) in parallelo sugli stessi piani
H1: muratura rinforzata con iniezioni o intonaci non armati
H2: muratura armata o con intonaci armati
H3: muratura con altri o non identificati rinforzi

La compilazione della **Regolarità** compete solo alle **Altre strutture**. Per le strutture infeliate le temporeture sono irregolari quando presentano dissimmetrie in pianta e/o in elevazione o sono in pratica: completamente assenti in un piano in almeno una direzione.

Sezione 4 - Danni ad Elementi Strutturali...

I danni da riportare nella sezione 4 sono quelli "apparenti", cioè quelli riscontrabili a vista. Nella tabella ogni riga è riferita ad un tipo di componente l'organismo strutturale, mentre le colonne sono differenziate in modo da consentire di rilevare i livelli di danno presenti sulla componente e le relative estensioni in percentuale rispetto alla sua totalità nell'edificio. La definizione del livello di danno riscontrato è di particolare rilevanza, essa è basata sulla scala macrosismica europea EMS98, integrata con le definizioni puntuali utilizzate nella scheda di rilievo GNDT. In particolare si farà riferimento alla sommaria descrizione riportata di seguito, maggiori dettagli sono riportati nel manuale.

D1 danno leggero: è un danno che non cambia in modo significativo la resistenza della struttura e non pregiudica la sicurezza degli occupanti a causa di cadute di elementi non strutturali.

D2-D3 danno medio - grave: è un danno che potrebbe anche cambiare in modo significativo la resistenza della struttura senza che venga avvicinato palesemente il limite del collasso parziale di elementi strutturali principali.

D4-D5 danno gravissimo: è un danno che modifica in modo evidente la resistenza della struttura portante vicino al limite del collasso parziale o totale di elementi strutturali principali. Stato descritto da danni superiori ai precedenti, incluso il collasso.

Perturbazioni in punto intervento: sono quelli che con tempi e mezzi limitati conseguono una eliminazione o riduzione accettabile del rischio; vanno indicati quelli già messi in atto.

Sezione 5 - Danni ad Elementi Non Strutturali...

Per gli elementi non strutturali va indicata la presenza del danno e gli eventuali provvedimenti già in atto, con modalità multiscelta.

Sezione 6 - Pericolo Esterno ed Interventi di P.L. eseguiti

Indicare i pericoli indotti da costruzioni adiacenti e/o del contesto e gli eventuali provvedimenti presi, con modalità multiscelta.

Sezione 7 - Terreno e fondazioni

Va individuata la morfologia del sito ed eventuali evidenze di dissesti connessi al terreno di fondazione.

Sezione 8 - Giudizio di Agibilità

La squadra stabilisce le condizioni di rischio dell'edificio (tabella 8-A. **Validazione del rischio**) sulla base delle informazioni raccolte, dell'ispezione visiva e delle proprie valutazioni, relativamente alle condizioni strutturali (Sezioni 3 e 4), alle condizioni degli elementi non strutturali (Sezione 5), al pericolo derivante da elementi esterni (Sezione 6) e alla situazione geotecnica (Sezione 7). Il giudizio va emesso tenendo conto che: **La validazione di agibilità in emergenza post-sismica è una validazione temporanea e specifica - vale a dire formulata sulla base di un giudizio esperto e condotta in tempi limitati, in base alla semplice analisi visiva ed alla raccolta di informazioni facilmente accessibili - volta a stabilire se, in presenza di una crisi sismica in atto, gli edifici colpiti dal terremoto possano essere utilizzati stando ragionevolmente protetta la vita umana.** L'esito A va scelto, quindi, se si soddisfa pienamente la precedente definizione. L'esito B va indicato quando la riduzione del rischio (totale o parziale) si può conseguire con il **pronto intervento** (opere di consistenza limitata, di rapida e facile esecuzione che rendono agibile l'edificio); in tal caso occorre compilare anche la Sez. 8-D. L'esito C va indicato se l'edificio presenta una situazione di rischio che condiziona l'agibilità di una sola parte, ben definita, del manufatto. L'esito D va indicato solo in casi particolarmente problematici tali da rendere incerto il giudizio di agibilità da parte della squadra; in tal caso va specificata la motivazione dell'approfondimento. L'esito E va indicato se l'edificio non può essere utilizzato in alcuna delle sue parti, neanche a seguito di provvedimenti di pronto intervento. L'esito F va usato in multi-

scelta, nei casi in cui sussistano anche condizioni di rischio esterno.

Unità immobiliari familiari e persone emigrate: sono da indicare gli effetti del giudizio di inagibilità, qualora confermato dal Sindaco; vanno pertanto indicate anche le famiglie e persone da evacuare, oltre a quelle che abbiano già lasciato l'edificio.

Provvedimenti di pronto intervento: indicare i provvedimenti necessari per rendere agibile l'edificio e/o per eliminare rischi indotti.

Sezione 9 - Altre osservazioni

Accertezza della visita: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

Sue danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altre: riportare le annotazioni che si ritengono importanti per meglio precisare i vari aspetti del rilevamento. L'eventuale fotografia d'insieme dell'edificio deve essere spollata nel riquadro trattagliato in chiaro e nel solo angolo in alto a destra. In questa sezione riportare le parti di edificio inagibili (Sez. B), i provvedimenti di pronto intervento che possono rimuovere l'inagibilità (Sez. B), o necessari per la sicurezza esterna (Sez. C, D, E, F). Le motivazioni del tipo di approfondimento richiesto (Sez. D), le cause di rischio esterno (Sez. F).

LA SCHEDA VA FIRMA DA TUTTI I COMPONENTI DELLA SQUADRA DI ISPEZIONE.



SCHEDA DI 1° LIVELLO DI RILEVAMENTO DANNO, PRONTO INTERVENTO E AGIBILITÀ PER EDIFICI ORDINARI NELL'EMERGENZA POST-SISMICA (AgDES 07/2013)

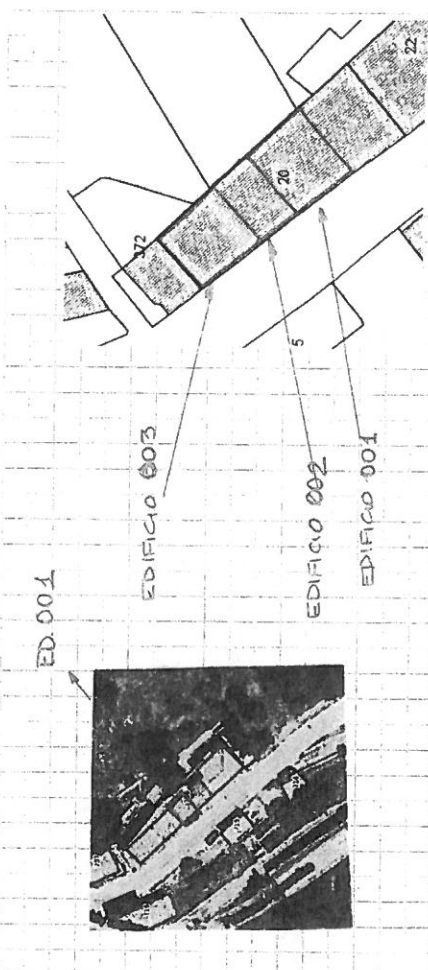


ID SCHEDA:

SEZIONE 1 - IDENTIFICAZIONE EDIFICIO

Provincia: MACERATA IDENTIFICATIVO SOPRALLUOGO
Comune: PIEVE TORINA Squadra 12345678 Scheda n. 12345678 giorno mese anno
Frazione/Localtà: APPENNINO Istat Reg. 12345678 Istat Prov. 12345678 Istat Comune 12345678 Data 15/11/17
1 ○ VIA
2 ○ CORSO
3 ○ VICOLO
4 ○ PIAZZA
5 ○ ALTRO
N° aggregato 12345678 Istat 12345678 N° edificio 12345678
Cod. di Località Istat 12345678 Tipo carta 12345678
Sez. di censimento Istat 12345678
Dati catastali Foglio 12345678 Allegato 12345678
Particelle 12345678
COORDINATE ○ piano UTM ○ geografiche ○ altro
Fuso 12345678 Nord/Lat 12345678 Est/Long 12345678
Datum 12345678 ED50 12345678 WGS84 12345678
DENOMINAZIONE EDIFICIO O PROPRIETARIO EDIFICIO 001 CODICE USO 12345678

MAPPA DELL'AGGREGATO STRUTTURALE CON IDENTIFICAZIONE DELL'EDIFICIO



SEZIONE 2 - DESCRIZIONE EDIFICIO

Dati metrici
N° Piani totali con interrati: 1 ○ 9, 2 ○ 10, 3 ○ 11, 4 ○ 12, 5 ○ 13, 6 ○ 14, 7 ○ 15, 8 ○ 16, 9 ○ 17, 10 ○ 18, 11 ○ 19, 12 ○ 20, 13 ○ 21, 14 ○ 22, 15 ○ 23, 16 ○ 24, 17 ○ 25, 18 ○ 26, 19 ○ 27, 20 ○ 28, 21 ○ 29, 22 ○ 30, 23 ○ 31, 24 ○ 32, 25 ○ 33, 26 ○ 34, 27 ○ 35, 28 ○ 36, 29 ○ 37, 30 ○ 38, 31 ○ 39, 32 ○ 40, 33 ○ 41, 34 ○ 42, 35 ○ 43, 36 ○ 44, 37 ○ 45, 38 ○ 46, 39 ○ 47, 40 ○ 48, 41 ○ 49, 42 ○ 50, 43 ○ 51, 44 ○ 52, 45 ○ 53, 46 ○ 54, 47 ○ 55, 48 ○ 56, 49 ○ 57, 50 ○ 58, 51 ○ 59, 52 ○ 60, 53 ○ 61, 54 ○ 62, 55 ○ 63, 56 ○ 64, 57 ○ 65, 58 ○ 66, 59 ○ 67, 60 ○ 68, 61 ○ 69, 62 ○ 70, 63 ○ 71, 64 ○ 72, 65 ○ 73, 66 ○ 74, 67 ○ 75, 68 ○ 76, 69 ○ 77, 70 ○ 78, 71 ○ 79, 72 ○ 80, 73 ○ 81, 74 ○ 82, 75 ○ 83, 76 ○ 84, 77 ○ 85, 78 ○ 86, 79 ○ 87, 80 ○ 88, 81 ○ 89, 82 ○ 90, 83 ○ 91, 84 ○ 92, 85 ○ 93, 86 ○ 94, 87 ○ 95, 88 ○ 96, 89 ○ 97, 90 ○ 98, 91 ○ 99, 92 ○ 100, 93 ○ 101, 94 ○ 102, 95 ○ 103, 96 ○ 104, 97 ○ 105, 98 ○ 106, 99 ○ 107, 100 ○ 108, 101 ○ 109, 102 ○ 110, 103 ○ 111, 104 ○ 112, 105 ○ 113, 106 ○ 114, 107 ○ 115, 108 ○ 116, 109 ○ 117, 110 ○ 118, 111 ○ 119, 112 ○ 120, 113 ○ 121, 114 ○ 122, 115 ○ 123, 116 ○ 124, 117 ○ 125, 118 ○ 126, 119 ○ 127, 120 ○ 128, 121 ○ 129, 122 ○ 130, 123 ○ 131, 124 ○ 132, 125 ○ 133, 126 ○ 134, 127 ○ 135, 128 ○ 136, 129 ○ 137, 130 ○ 138, 131 ○ 139, 132 ○ 140, 133 ○ 141, 134 ○ 142, 135 ○ 143, 136 ○ 144, 137 ○ 145, 138 ○ 146, 139 ○ 147, 140 ○ 148, 141 ○ 149, 142 ○ 150, 143 ○ 151, 144 ○ 152, 145 ○ 153, 146 ○ 154, 147 ○ 155, 148 ○ 156, 149 ○ 157, 150 ○ 158, 151 ○ 159, 152 ○ 160, 153 ○ 161, 154 ○ 162, 155 ○ 163, 156 ○ 164, 157 ○ 165, 158 ○ 166, 159 ○ 167, 160 ○ 168, 161 ○ 169, 162 ○ 170, 163 ○ 171, 164 ○ 172, 165 ○ 173, 166 ○ 174, 167 ○ 175, 168 ○ 176, 169 ○ 177, 170 ○ 178, 171 ○ 179, 172 ○ 180, 173 ○ 181, 174 ○ 182, 175 ○ 183, 176 ○ 184, 177 ○ 185, 178 ○ 186, 179 ○ 187, 180 ○ 188, 181 ○ 189, 182 ○ 190, 183 ○ 191, 184 ○ 192, 185 ○ 193, 186 ○ 194, 187 ○ 195, 188 ○ 196, 189 ○ 197, 190 ○ 198, 191 ○ 199, 192 ○ 200, 193 ○ 201, 194 ○ 202, 195 ○ 203, 196 ○ 204, 197 ○ 205, 198 ○ 206, 199 ○ 207, 200 ○ 208, 201 ○ 209, 202 ○ 210, 203 ○ 211, 204 ○ 212, 205 ○ 213, 206 ○ 214, 207 ○ 215, 208 ○ 216, 209 ○ 217, 210 ○ 218, 211 ○ 219, 212 ○ 220, 213 ○ 221, 214 ○ 222, 215 ○ 223, 216 ○ 224, 217 ○ 225, 218 ○ 226, 219 ○ 227, 220 ○ 228, 221 ○ 229, 222 ○ 230, 223 ○ 231, 224 ○ 232, 225 ○ 233, 226 ○ 234, 227 ○ 235, 228 ○ 236, 229 ○ 237, 230 ○ 238, 231 ○ 239, 232 ○ 240, 233 ○ 241, 234 ○ 242, 235 ○ 243, 236 ○ 244, 237 ○ 245, 238 ○ 246, 239 ○ 247, 240 ○ 248, 241 ○ 249, 242 ○ 250, 243 ○ 251, 244 ○ 252, 245 ○ 253, 246 ○ 254, 247 ○ 255, 248 ○ 256, 249 ○ 257, 250 ○ 258, 251 ○ 259, 252 ○ 260, 253 ○ 261, 254 ○ 262, 255 ○ 263, 256 ○ 264, 257 ○ 265, 258 ○ 266, 259 ○ 267, 260 ○ 268, 261 ○ 269, 262 ○ 270, 263 ○ 271, 264 ○ 272, 265 ○ 273, 266 ○ 274, 267 ○ 275, 268 ○ 276, 269 ○ 277, 270 ○ 278, 271 ○ 279, 272 ○ 280, 273 ○ 281, 274 ○ 282, 275 ○ 283, 276 ○ 284, 277 ○ 285, 278 ○ 286, 279 ○ 287, 280 ○ 288, 281 ○ 289, 282 ○ 290, 283 ○ 291, 284 ○ 292, 285 ○ 293, 286 ○ 294, 287 ○ 295, 288 ○ 296, 289 ○ 297, 290 ○ 298, 291 ○ 299, 292 ○ 300, 293 ○ 301, 294 ○ 302, 295 ○ 303, 296 ○ 304, 297 ○ 305, 298 ○ 306, 299 ○ 307, 300 ○ 308, 301 ○ 309, 302 ○ 310, 303 ○ 311, 304 ○ 312, 305 ○ 313, 306 ○ 314, 307 ○ 315, 308 ○ 316, 309 ○ 317, 310 ○ 318, 311 ○ 319, 312 ○ 320, 313 ○ 321, 314 ○ 322, 315 ○ 323, 316 ○ 324, 317 ○ 325, 318 ○ 326, 319 ○ 327, 320 ○ 328, 321 ○ 329, 322 ○ 330, 323 ○ 331, 324 ○ 332, 325 ○ 333, 326 ○ 334, 327 ○ 335, 328 ○ 336, 329 ○ 337, 330 ○ 338, 331 ○ 339, 332 ○ 340, 333 ○ 341, 334 ○ 342, 335 ○ 343, 336 ○ 344, 337 ○ 345, 338 ○ 346, 339 ○ 347, 340 ○ 348, 341 ○ 349, 342 ○ 350, 343 ○ 351, 344 ○ 352, 345 ○ 353, 346 ○ 354, 347 ○ 355, 348 ○ 356, 349 ○ 357, 350 ○ 358, 351 ○ 359, 352 ○ 360, 353 ○ 361, 354 ○ 362, 355 ○ 363, 356 ○ 364, 357 ○ 365, 358 ○ 366, 359 ○ 367, 360 ○ 368, 361 ○ 369, 362 ○ 370, 363 ○ 371, 364 ○ 372, 365 ○ 373, 366 ○ 374, 367 ○ 375, 368 ○ 376, 369 ○ 377, 370 ○ 378, 371 ○ 379, 372 ○ 380, 373 ○ 381, 374 ○ 382, 375 ○ 383, 376 ○ 384, 377 ○ 385, 378 ○ 386, 379 ○ 387, 380 ○ 388, 381 ○ 389, 382 ○ 390, 383 ○ 391, 384 ○ 392, 385 ○ 393, 386 ○ 394, 387 ○ 395, 388 ○ 396, 389 ○ 397, 390 ○ 398, 391 ○ 399, 392 ○ 400, 393 ○ 401, 394 ○ 402, 395 ○ 403, 396 ○ 404, 397 ○ 405, 398 ○ 406, 399 ○ 407, 400 ○ 408, 401 ○ 409, 402 ○ 410, 403 ○ 411, 404 ○ 412, 405 ○ 413, 406 ○ 414, 407 ○ 415, 408 ○ 416, 409 ○ 417, 410 ○ 418, 411 ○ 419, 412 ○ 420, 413 ○ 421, 414 ○ 422, 415 ○ 423, 416 ○ 424, 417 ○ 425, 418 ○ 426, 419 ○ 427, 420 ○ 428, 421 ○ 429, 422 ○ 430, 423 ○ 431, 424 ○ 432, 425 ○ 433, 426 ○ 434, 427 ○ 435, 428 ○ 436, 429 ○ 437, 430 ○ 438, 431 ○ 439, 432 ○ 440, 433 ○ 441, 434 ○ 442, 435 ○ 443, 436 ○ 444, 437 ○ 445, 438 ○ 446, 439 ○ 447, 440 ○ 448, 441 ○ 449, 442 ○ 450, 443 ○ 451, 444 ○ 452, 445 ○ 453, 446 ○ 454, 447 ○ 455, 448 ○ 456, 449 ○ 457, 450 ○ 458, 451 ○ 459, 452 ○ 460, 453 ○ 461, 454 ○ 462, 455 ○ 463, 456 ○ 464, 457 ○ 465, 458 ○ 466, 459 ○ 467, 460 ○ 468, 461 ○ 469, 462 ○ 470, 463 ○ 471, 464 ○ 472, 465 ○ 473, 466 ○ 474, 467 ○ 475, 468 ○ 476, 469 ○ 477, 470 ○ 478, 471 ○ 479, 472 ○ 480, 473 ○ 481, 474 ○ 482, 475 ○ 483, 476 ○ 484, 477 ○ 485, 478 ○ 486, 479 ○ 487, 480 ○ 488, 481 ○ 489, 482 ○ 490, 483 ○ 491, 484 ○ 492, 485 ○ 493, 486 ○ 494, 487 ○ 495, 488 ○ 496, 489 ○ 497, 490 ○ 498, 491 ○ 499, 492 ○ 500, 493 ○ 501, 494 ○ 502, 495 ○ 503, 496 ○ 504, 497 ○ 505, 498 ○ 506, 499 ○ 507, 500 ○ 508, 501 ○ 509, 502 ○ 510, 503 ○ 511, 504 ○ 512, 505 ○ 513, 506 ○ 514, 507 ○ 515, 508 ○ 516, 509 ○ 517, 510 ○ 518, 511 ○ 519, 512 ○ 520, 513 ○ 521, 514 ○ 522, 515 ○ 523, 516 ○ 524, 517 ○ 525, 518 ○ 526, 519 ○ 527, 520 ○ 528, 521 ○ 529, 522 ○ 530, 523 ○ 531, 524 ○ 532, 525 ○ 533, 526 ○ 534, 527 ○ 535, 528 ○ 536, 529 ○ 537, 530 ○ 538, 531 ○ 539, 532 ○ 540, 533 ○ 541, 534 ○ 542, 535 ○ 543, 536 ○ 544, 537 ○ 545, 538 ○ 546, 539 ○ 547, 540 ○ 548, 541 ○ 549, 542 ○ 550, 543 ○ 551, 544 ○ 552, 545 ○ 553, 546 ○ 554, 547 ○ 555, 548 ○ 556, 549 ○ 557, 550 ○ 558, 551 ○ 559, 552 ○ 560, 553 ○ 561, 554 ○ 562, 555 ○ 563, 556 ○ 564, 557 ○ 565, 558 ○ 566, 559 ○ 567, 560 ○ 568, 561 ○ 569, 562 ○ 570, 563 ○ 571, 564 ○ 572, 565 ○ 573, 566 ○ 574, 567 ○ 575, 568 ○ 576, 569 ○ 577, 570 ○ 578, 571 ○ 579, 572 ○ 580, 573 ○ 581, 574 ○ 582, 575 ○ 583, 576 ○ 584, 577 ○ 585, 578 ○ 586, 579 ○ 587, 580 ○ 588, 581 ○ 589, 582 ○ 590, 583 ○ 591, 584 ○ 592, 585 ○ 593, 586 ○ 594, 587 ○ 595, 588 ○ 596, 589 ○ 597, 590 ○ 598, 591 ○ 599, 592 ○ 600, 593 ○ 601, 594 ○ 602, 595 ○ 603, 596 ○ 604, 597 ○ 605, 598 ○ 606, 599 ○ 607, 600 ○ 608, 601 ○ 609, 602 ○ 610, 603 ○ 611, 604 ○ 612, 605 ○ 613, 606 ○ 614, 607 ○ 615, 608 ○ 616, 609 ○ 617, 610 ○ 618, 611 ○ 619, 612 ○ 620, 613 ○ 621, 614 ○ 622, 615 ○ 623, 616 ○ 624, 617 ○ 625, 618 ○ 626, 619 ○ 627, 620 ○ 628, 621 ○ 629, 622 ○ 630, 623 ○ 631, 624 ○ 632, 625 ○ 633, 626 ○ 634, 627 ○ 635, 628 ○ 636, 629 ○ 637, 630 ○ 638, 631 ○ 639, 632 ○ 640, 633 ○ 641, 634 ○ 642, 635 ○ 643, 636 ○ 644, 637 ○ 645, 638 ○ 646, 639 ○ 647, 640 ○ 648, 641 ○ 649, 642 ○ 650, 643 ○ 651, 644 ○ 652, 645 ○ 653, 646 ○ 654, 647 ○ 655, 648 ○ 656, 649 ○ 657, 650 ○ 658, 651 ○ 659, 652 ○ 660, 653 ○ 661, 654 ○ 662, 655 ○ 663, 656 ○ 664, 657 ○ 665, 658 ○ 666, 659 ○ 667, 660 ○ 668, 661 ○ 669, 662 ○ 670, 663 ○ 671, 664 ○ 672, 665 ○ 673, 666 ○ 674, 667 ○ 675, 668 ○ 676, 669 ○ 677, 670 ○ 678, 671 ○ 679, 672 ○ 680, 673 ○ 681, 674 ○ 682, 675 ○ 683, 676 ○ 684, 677 ○ 685, 678 ○ 686, 679 ○ 687, 680 ○ 688, 681 ○ 689, 682 ○ 690, 683 ○ 691, 684 ○ 692, 685 ○ 693, 686 ○ 694, 687 ○ 695, 688 ○ 696, 689 ○ 697, 690 ○ 698, 691 ○ 699, 692 ○ 700, 693 ○ 701, 694 ○ 702, 695 ○ 703, 696 ○ 704, 697 ○ 705, 698 ○ 706, 699 ○ 707, 700 ○ 708, 701 ○ 709, 702 ○ 710, 703 ○ 711, 704 ○ 712, 705 ○ 713, 706 ○ 714, 707 ○ 715, 7

SEZIONE 3. TIPOLOGIA (multiscelta: per gli edifici in muratura indicare al massimo 2 tipi di combinazioni strutture verticali-solai)

		STRUTTURE IN MURATURA										ALTRE STRUTTURE			
		Strutture verticali		Non identificate		A tessitura irregolare e di cattiva qualità (Pietrame non squadrato, ciottoli, ...)		A tessitura regolare e di buona qualità (Blocchi, mattoni, pietra squadrata, ...)		Rinforzata		1 Tetri in c.a. 2 Pareti in c.a. 3 Tetri in acciaio 4 Tetri/Pareti in legno			
										Pilastrini isolati		REGOLARITÀ			
												Non Regolare A B			
												1 Forma piana ed elevazione 2 Disposizione 3 Impugnatura			
Strutture orizzontali	1 Non identificate														
	2 Volte senza catene														
	3 Volte con catene														
	4 Travi con soletta deformabile (travi in legno con semplice tavolato, travi a veltone...)														
	5 Travi con soletta semirigida (travi in legno con doppio tavolato, travi e tavelloni...)														
	6 Travi con soletta ripida (soletti di c.a. travi ben collegate a solette di c.a. ...)														
													COPERTURA		
													1 Spingente pesante 2 Non spingente pesante 3 Spingente leggera 4 Non spingente leggera		

SEZIONE 4. DANNI AD ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Livello-estensione						Danno ⁽¹⁾								Provvedimenti di P.I. eseguiti						
Componente strutturale-Danno preesistente	D4 - D5 Gravissimo		D2 - D3 Medio Grave				D1 Leggero													
	> 2/3		1/3 - 2/3		< 1/3	> 2/3	1/3 - 2/3	< 1/3	> 2/3	1/3 - 2/3	< 1/3									
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	Nessuno	Demolizioni	Cerchiature e/o tiranti	Riparazione	Puntelli	Trasferimento passeggeri				
Strutture verticali	1 Strutture verticali					X				X										
	2 Solai																			
	3 Scale																			
	4 Coperture																			
	5 Tamponatura - Tramezzi																			
Danno preesistente																				

(1) - Di ogni livello di danno indicare l'estensione solo se esso è presente. Se l'oggetto indicato nella riga non è danneggiato, compilare Nullo.

SEZIONE 5 - DANNI AD ELEMENTI NON STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Tipo di danno	Presenza Danno		Provvedimenti di P.I. eseguiti					
	A	B	Nessuno	Rimozione	Puntelli	Riparazione	Digiato di accesso	Trasferire e protezione passaggi
1 Distacco intonaci, rivestimenti, controsoffitti, ...	☒	☒						
2 Caduta tegole, cornicioni, canine lunarie, ...	☒	☒						
3 Cadute cornicioni, parapetti, ...	☒	☒						
4 Caduta altri oggetti interni e esterni	☒	☒						
5 Danno alla rete idrica, fognaria e termoidraulica	☒	☒						
6 Danno alla rete elettrica e del gas	☒	☒						

Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni, reti, versanti e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Causa	Pericolo su:						
	Assente		Edificio	Vie d'accesso o di fuga	Vie interne	Provvedimenti di P.I. eseguiti	
	A	B	C	D	E		F
1 Crolli e cadute oggetti da edifici adiacenti	☐	☒	☐	☐	☒	☐	☐
2 Collasso di reti di distribuzione	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐
3 Crolli da versanti instabili	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐

SEZIONE 7 - TERRENO E FONDAZIONI

Morfologia del sito			Dissesti alle fondazioni				
1 ☐ Creta	2 ☐ Pendio forte	3 ☐ Pendio leggero	4 ☐ Pianura	A ☐ Assenti	B ☐ Generali dal sisma	C ☐ Acuti dal sisma	D ☐ Preesistenti

SEZIONE 8 - Giudizio di agibilità

8-A Valutazione del rischio				8-B Esito di agibilità	
Rischio	Esterno (sez. 6)	Strutturale (sez. 3 e 4)	Non Strutturale (sez. 5)	Geotecnico (sez. 7)	A Edificio AGIBILE (*)
					B Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE (in tutto o in parte) ma AGIBILE con provvedimenti di P.1)
					C Edificio PARZIALMENTE INAGIBILE (2)
					D Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE da rivedere con approfondimento (3)
					E Edificio INAGIBILE (4)
Basso					
Basso con provvedimenti					
Alto					
					F Edificio INAGIBILE per rischio sismico (5)

(*) La compilazione della presente scheda non costituisce una verifica sismica né sostituisce il rispetto degli obblighi relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi delle normative vigenti.

NOTE. (1) Esito B nelle note (Sez.2) riportare se la temporanea inagibilità è totale o parziale e, in quest'ultimo caso, quali sono le parti inagibili e proporre in Sez. 8D i necessari provvedimenti di pronto intervento che possono rimuovere l'inagibilità (da indicare anche nel modulo GP1)

(2) Esito C nelle note (Sez.9) specificare chiaramente quali sono le parti inagibili (in maniera descrittiva e/o grafica) e proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

Esito D delle note (Sez.9) specificare motivazioni e tipo di approfondimento qui richiesto

(4) Esito E proporre in Sez. 80 eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

(5) Esito F nelle note (Sez.9) specificare quali sono le cause di rischio esterno e proporre in Sez. 8D eventuali interventi di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

8-C	☐ 1 Solo dall'esterno ☐ 4 Non eseguito per: ☐ 2 O Parziale ☒ 3 Completa (>2/3)	☐ A Sopralluogo rifiutato (SR) ☐ D Proprietario non trovato (NT)	☐ B Rudere (RU) ☐ E Altro (AL)	☐ C Demolito (DM)
-----	--	---	---	---------------------------------------

8-D Provvedimenti suggeriti di pronto intervento di rapida realizzazione, limitati (*) o estesi (**)						
	*	**	PROVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI	*	**	PROVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI
1	☐	☐	Messa in opera di cerchiature o tiranti	7	☐	Rimozione di cornicioni, parapetti, oggetti, ...
2	☐	☐	Riparazione danni leggeri alle tamponature e tramezzi	8	☐	Rimozione di altri oggetti interni o esterni
3	☐	☐	Riparazione copertura	9	☐	Trasemature e protezione passaggi
4	☐	☐	Puntellatura di scale	10	☐	Riparazioni delle reti degli impianti
5	☒	☐	Rimozione di inonati, investimenti, controsoffittature, ...	11	☐	
6	☐	☐	Rimozione di tegole, coignoli, canne fumarie, ...	12	☐	

8-E Unità immobiliari inagibili, famiglie e persone evacuate

Unità immobiliari inagibili	100
Nuclei familiari evacuati	100
N° persone evacuate	100

SEZIONE 9 - Altre osservazioni

Sul danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro

ARGOMENTO — ANNOTAZIONI

Foto d'insieme dell'edificio

Spilla

- L'edificio presenta un quadro fessurativo ~~che~~ tale che, sebbene risolutivo, ~~ed~~ non può evitare, attraverso l'isolazione di provvedimenti di pronto intervento in questo richiede un meditato intervento progettale, infatti, le lesioni presenti ai solai e di innestato tra i muri di spina e il muro presoprescente la pubblica inabitabile costituiscono indizio di possibile lieve ribaltamento del posante principale.
- Il rischio esterno dipende dal fatto che l'unità immobiliare si affonda su un sito dell'edificio attuale n. 2, confinante con l'edificio n. 3 interessato a sua volta dal rischio esterno di crollo dell'edificio di esistenza prevalentemente lesionato. L'effetto domino dei fabbricati che si potrebbe generare non esclude anche l'interessamento dell'edificio in oggetto.

I componenti della squadra di ispezione (stampatello)

PAOLO GILGIONI

ROBERTA ARENIA

Firme

[Handwritten signature]

1031